

AMSTERDAM: IL SINDACO ASSICURA, "COFFEE SHOP APERTI ANCHE AI TURISTI"

1 Novembre 2012



AMSTERDAM - I 220 coffee shop di Amsterdam, i caffè dove si può ordinare oltre alle bibite anche la marijuana, resteranno aperti ai turisti, anche a quelli che non risiedono in Olanda.

Lo ha assicurato il sindaco della città, Eberhard van der Laan, secondo quanto scrive il giornale Volkskrant "ribaltando" di fatto quanto deciso nei mesi scorsi dal precedente governo, che aveva deciso un vero e proprio giro di vite sullo spinello libero in tutto il Paese a partire dal 2013.

Sui circa 7 milioni di turisti che ogni anno si recano ad Amsterdam, circa un milione e mezzo di visitatori fa capolino in uno di questi caffè per acquistare della cannabis, secondo il quotidiano.

Il cambiamento di rotta è stato deciso dal nuovo esecutivo formato da liberali e laburisti, eletto a settembre, che lunedì scorso ha presentato il suo programma di governo.

Stando a quanto scrivono i media si sarebbe deciso di abbandonare l'impopolare "carta cannabis" che dal primo maggio vietava il commercio di spinelli con gli stranieri nelle zone sud del Paese, limitando l'accesso a questi luoghi ai soli residenti nei Paesi Bassi.

La legge sarebbe dovuta diventare effettiva in tutto il Paese a partire dal 1 gennaio.

Tuttavia, spiega il quotidiano Volkskrant, il "criterio della residenza" resta tecnicamente in vigore, ma "la sua applicazione sarà decisa insieme dalle singole municipalità caso per caso".

Ed è in base a questa formulazione che il sindaco di Amsterdam ha potuto affermare che anche i turisti potranno ritornare nei paradisi dei coffee shop.

(fonte *leggo.it*)